



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI A G R I G E N T O

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 15 del 27/04/2026

Oggetto:

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartella di pagamento n. 291 2026 0002534060000 , ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett a) del D.lgs n. 267/2000 (TUEL)

L'anno duemilaventisei, il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 11:18 nella Sala Consiliare "Luigi Giglia" del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, sita in Piazza Aldo Moro,1 , convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento in seduta pubblica :

Prima convocazione

Aggiornamento

Prosecuzione

Risultano all'appello nominale :

1	Pendolino Giuseppe	P	
2	Alongi Anna		A
3	Amato Antonino		A
4	Ambrogio Giuseppe	P	
5	Castronovo Gaspare	P	
6	Cinà Milko	P	
7	Cutrerà Giovanni	P	
8	Grassadonio Alessandro	P	
9	Nicastro Gioacchino		A
10	Scicolone Domenico	P	
11	Terrana Vito	P	
12	Traina Giuliano		A
13	Triglia Anna	P	

a seguito del quale: PRESENTI: N.9 ASSENTI: N. 4

Presiede la seduta il **Presidente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Giuseppe Pendolino.**

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina .**

Il Presidente invita alla trattazione **del punto 3)** all'ordine del giorno ad oggetto: *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartella di pagamento n. 291 2026 0002534060000 , ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett a) del D.lgs n. 267/2000 (TUEL)”*.

Il Presidente invita il Segretario Generale n.q. di Dirigente del Servizio “Avvocatura Affari Legali” ad illustrare il contenuto della proposta di deliberazione n. 01 del 17/04/2026.

Il Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina illustra la proposta n. 01 del 17/04/2026 facendo presente che trattasi di riconoscimento di debito che si inquadra nella fattispecie di cui all'articolo 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n.267/2000 e rinviando alla proposta.

Il Presidente, non essendoci richieste di intervento, mette ai voti per alzata e seduta la proposta n. 01 del 17/04/2026 ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartella di pagamento n. 291 2026 0002534060000 , ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett a) del D.lgs n. 267/2000 (TUEL)”* e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Vista la proposta di delibera n. 01 del 17/04/2026 che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Visto il parere del Collegio dei revisori reso a verbale n. 28 del 21/04/2026, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 9
ASSENTI	N. 4 (Alongi, Amato, Nicastro e Traina)
FAVOREVOLI	N.9
VOTI CONTRARI	N.0
ASTENUTI	N.0

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera n. 01 del 17/04/2026 ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartella di pagamento n. 291 2026 0002534060000 , ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett a) del D.lgs n. 267/2000 (TUEL)”* che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dunque **il Presidente**, stante le motivazioni di cui in proposta, chiede di votare l'immediata esecutività della delibera.

Dunque, **il Presidente** mette ai voti per alzata e seduta l'immediata esecutività della deliberazione e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Vista la proposta di immediata esecutività della deliberazione ad oggetto: *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartella di pagamento n. 291 2026 0002534060000 , ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett a) del D.lgs n. 267/2000 (TUEL)”*;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;
Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 9
ASSENTI	N. 4 (Alongi, Amato, Nicastro e Traina)
FAVOREVOLI	N.9
VOTI CONTRARI	N.0
ASTENUTI	N.0

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per i motivi esposti in proposta.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Art.12 - 1° comma L.R. 44/91 Art.12 - 2° comma L.R. 44/91

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 01

del 17/04/2026

SERVIZIO
“AVVOCATURA E AFFARI LEGALI”

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA CARTELLA DI PAGAMENTO N. 291 2026 00025340 60 000, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL).

IL SEGRETARIO GENERALE
n.q. DI DIRIGENTE AFFARI LEGALI

PREMESSO CHE il D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia) disciplina, tra l'altro, il contributo unificato dovuto per i procedimenti giurisdizionali, nonché le ipotesi di integrazione e di ulteriore versamento del medesimo;

RICHIAMATI, per quanto qui rileva:

- l'art. 13 del D.P.R. n. 115/2002 che regola, per quanto di interesse, l'ammontare del contributo unificato dovuto in relazione ai diversi gradi e tipologie di procedimento;
- l'art. 16 del D.P.R. n. 115/2002, disciplina l'ipotesi di omesso, insufficiente o tardivo versamento del contributo unificato, prevedendo il relativo recupero, anche mediante integrazione dell'importo originariamente versato;
- l'art. 248 del D.P.R. n. 115/2002, che disciplina l'invito al pagamento e il successivo recupero coattivo delle spese di giustizia e del contributo unificato;

DATO ATTO che l'iter ordinario di recupero del contributo unificato e delle spese di giustizia prevede, secondo la normativa citata e la prassi applicativa, la previa notifica, presso il difensore costituito, di un invito al pagamento con termine di 30 giorni, cui può seguire, in caso di mancato versamento, la notificazione di un avviso bonario (Modello C) da parte dell'Agente della riscossione e, solo successivamente, l'emissione della cartella di pagamento;

ATTESO che in data 04.03.2026 è stata notificata al Libero Consorzio Comunale di Agrigento la cartella di pagamento n. 291 2026 00025340 60 000, emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione, su incarico del Ministero della Giustizia – Corte d'Appello di Palermo, per crediti giudiziari, per l'importo complessivo di € 1.757,88, riferita all'integrazione del contributo unificato ex art. 16 D.P.R. n. 115/2002 dovuta in relazione al procedimento R.G. n. 14019/2014;

DATO ATTO che si è reso necessario dare seguito agli adempimenti conseguenti previa istruttoria della cartella da cui è emerso che la suddetta cartella n. 291 2026 00025340 60 000 trae origine dal procedimento civile iscritto al n. R.G. 14019/2014 dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo, promosso dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale) nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, definito con sentenza n. 1008/2021 della Corte d'Appello di Palermo;

CHE per l'impugnazione proposta nel suddetto giudizio R.G. n. 14019/2014 è stato inizialmente versato, da parte del Libero Consorzio, un contributo unificato pari ad € 777,00, rideterminato successivamente dalla Corte d'Appello a seguito del diverso inquadramento della domanda – anche in relazione alla presenza di domanda riconvenzionale – e dei conseguenti conteggi effettuati dall'Ufficio competente della stessa Corte d'Appello;

CHE sulla base delle verifiche svolte dagli uffici e dei chiarimenti acquisiti presso la Corte d'Appello di Palermo, è emersa la pretesa relativa all'integrazione del contributo unificato ex art. 16 D.P.R. n. 115/2002 per l'importo di € 1.752,00, riferita al medesimo procedimento R.G. n. 14019/2014;

CHE la suddetta cartella di pagamento reca, pertanto, una pretesa creditoria dello Stato – per il tramite dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione – fondata su titolo giudiziale definitivo e sulla normativa in materia di spese di giustizia, concernente l'integrazione del contributo unificato dovuto per l'impugnazione proposta dall'Ente innanzi alla Corte d'Appello di Palermo;

RICHIAMATO che, in base al combinato disposto degli artt. 16 e 248 del D.P.R. n. 115/2002 e della disciplina convenzionale in materia di crediti di giustizia, il procedimento di recupero prevede:

- la notificazione, da parte dell'Ufficio giudiziario, di un invito al pagamento presso il difensore costituito, con termine di 30 giorni per la regolarizzazione spontanea;
- in caso di mancato versamento, la trasmissione della posizione all'Agente della riscossione, che procede alla notifica di un avviso bonario (Modello C) con ulteriore termine, e, solo in difetto di pagamento, alla formazione e notifica della cartella di pagamento;

PRESO ATTO che, secondo quanto riferito dagli uffici giudiziari competenti in analoghe fattispecie e come risulta dalla prassi sinora seguita in altri casi riguardanti questo Ente, l'invito al pagamento ex art. 248 D.P.R. n. 115/2002 e l'avviso bonario (Modello C) vengono normalmente indirizzati al difensore costituito nel giudizio, quale domiciliatario delle comunicazioni, prima dell'attivazione della riscossione coattiva;

RICHIAMATE

- le note del Servizio Avvocatura – Affari Legali prot. n. 5533 del 3.4.2026 e n. 5636 dell'08.04.2026, con cui si è richiesto al difensore esterno costituito nel giudizio R.G. n. 14019/2014, di comunicare se, anteriormente alla notifica della cartella de qua, gli fosse pervenuto un invito o avviso di pagamento dell'integrazione del contributo unificato da parte della Corte d'Appello o di Equitalia Giustizia/Agenzia delle Entrate – Riscossione;
- le note PEC del suddetto Avvocato del 07.04.2026 e dell' 08.4.2026, acquisite al protocollo dell'Ente, con le quali il medesimo difensore ha espressamente dichiarato di

non avere rinvenuto nel proprio fascicolo alcuna richiesta di integrazione del pagamento del contributo unificato per l'importo di € 1.752,00 e, quindi, di non avere avuto conoscenza di precedenti inviti o avvisi di pagamento in merito;

RILEVATO CHE

- dagli atti d'ufficio non risulta pervenuto al Libero Consorzio Comunale di Agrigento alcun invito al pagamento ex art. 16 e/o ex art. 248 D.P.R. n. 115/2002, né alcun avviso bonario antecedente la notificazione della cartella di pagamento n. 291 2026 00025340 60 000;
- in particolare, non risulta che siano stati notificati, né all'Ente né al difensore esterno costituito, atti di richiesta di integrazione del contributo unificato per l'importo di € 1.752,00 prima della formazione del ruolo e dell'emissione della cartella di pagamento;

DATO ATTO che, per quanto ora risulta agli atti, l'Amministrazione non ha avuto concreta possibilità di intervenire tempestivamente nella fase amministrativa di definizione bonaria del debito relativa all'integrazione del contributo unificato, non essendo pervenuti i previsti avvisi o inviti al pagamento;

DATO ATTO che la cartella di pagamento de qua non prevede sanzione;

CONSIDERATO CHE,

- ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive deve essere riconosciuta con deliberazione consiliare;
- ai sensi dell'art. 474, comma 2, n. 1), del Codice di procedura civile sono titoli esecutivi "le sentenze, i provvedimenti e gli altri atti ai quali la legge attribuisce espressamente efficacia esecutiva";
- il D.P.R. n. 602/1973 attribuisce al ruolo e, conseguentemente, alla cartella di pagamento natura di titolo esecutivo ai fini della riscossione coattiva;

RILEVATO CHE l'obbligazione sottostante alla cartella di pagamento n. 291 2026 00025340 60 000 deriva dal procedimento giurisdizionale R.G. n. 14019/2014, definito con sentenza n. 1008/2021 della Corte d'Appello di Palermo, e dalla conseguente attività di recupero dell'integrazione del contributo unificato dovuta ai sensi dell'art. 16 D.P.R. n. 115/2002, e costituisce un debito certo, liquido ed esigibile cui l'Ente non può sottrarsi;

CHE sussiste l'obbligo per l'Ente di provvedere al pagamento entro i termini di legge decorrenti dalla notifica della cartella, al fine di evitare l'aggravio di ulteriori interessi, spese, oneri di riscossione e misure cautelari o esecutive, quali, in particolare, l'iscrizione di ipoteca già preannunciata;

EVIDENZIATO CHE, trattandosi di debito derivante da titolo esecutivo, il riconoscimento consiliare del debito fuori bilancio assume natura meramente ricognitiva di un'obbligazione già perfezionata in capo all'Ente, reso necessario al fine di consentire la corretta imputazione contabile e il tempestivo pagamento per evitare ulteriori aggravii di spesa;

ATTESO, quindi, che è necessario soddisfare il predetto debito al fine di scongiurare un aggravio di spesa per il Libero Consorzio Comunale di Agrigento e il conseguente danno patrimoniale per l'Ente;

CHE, pertanto, occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, con conseguente successivo pagamento di quanto dovuto, di € 1.757,88 per la cartella di pagamento n. 291 2026 00025340 60 000, impuntando la spesa complessiva per come di seguito indicato: Missione 01, Programma 11, Titolo I, macro-aggregato 1100504001, Cap. 2580 Art 1 “Oneri straordinari della gestione corrente”, Bilancio 2026;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento n. 37 del 22/12/2025, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026-2028;
- la Determinazione del Presidente n. 1 dell' 08/01/2026, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il PEG 2026-2028;

VISTO l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

VISTA la L.R. 15/2015

VISTA la L.142/90 come recepita dalla L.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

VISTE le LL.RR n. 08/2014, 15/2015, 5/2016;

VISTO l'ORELL

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportati

RICONOSCERE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 1.757,88, derivante dalla cartella di pagamento n. **291 2026 00025340 60 000**, emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione e notificata al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, relativa all'integrazione del contributo unificato ex art. 16 D.P.R. n. 115/2002 dovuta in relazione al procedimento R.G. n. 14019/2014, definito con sentenza n. 1008/2021 della Corte d'Appello di Palermo;

DARE ATTO che la suddetta obbligazione trae origine dal titolo giudiziale costituito dalla sentenza n. 1008/2021 della Corte d'Appello di Palermo e dalla conseguente attività di recupero dell'integrazione del contributo unificato spettante allo Stato ai sensi della normativa sulle spese di giustizia;

DARE ATTO, altresì, che dagli atti d'ufficio e dalle comunicazioni del difensore esterno non risulta pervenuto, né all'Ente né al medesimo difensore, alcun invito o avviso di pagamento relativo all'integrazione del contributo unificato per l'importo di € 1.757,88 anteriormente alla notificazione della cartella di pagamento;

DARE ATTO che l'importo complessivo di euro 1757,88 richiesto con la cartella è così composto, secondo le risultanze del ruolo:

- € 1752,00 a titolo di contributo unificato;
- € 5,88 a titolo di diritti di notifica;

DARE ATTO che la spesa trova copertura finanziaria nel bilancio 2026 come di seguito indicato: Missione 01, Programma 11, Titolo I, macro-aggregato 1100504001, Cap. 2580 Art 1 “Oneri straordinari della gestione corrente”;

DARE MANDATO agli uffici competenti di provvedere agli atti conseguenziali;

AUTORIZZARE il competente Settore/Servizio finanziario a provvedere al pagamento dell'importo complessivo di euro € 1757,88 in favore dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, alle scadenze e con le modalità indicate nella cartella di pagamento, al fine di evitare ulteriori aggravii di interessi, spese ed iniziative cautelari o esecutive;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo attesa l'urgenza di procedere al pagamento;

DISPORRE che a cura del dirigente Affari Generali si provvederà alla trasmissione del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti e ai Revisori dei conti ai sensi e per gli effetti del comma 5 art. 23 della L. 289/02, in uno alla relazione che si allega per come previsto dalla Direttiva emanata dal Segretario Generale n. 17 del 28/11/2022.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 28 del 21/04/2026

OGGETTO	Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale nr. 01 del 17/04/2026 servizio Avvocatura e Affari legali avente per oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO derivante da Cartella di pagamento n. 291 2026 00025340 60 000 ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. N. 267/2000 (TUEL).
----------------	---

Il Collegio riunitosi in data 21/04/2026 per via telematica, dopo avere assolto ogni deduzione e controllo degli atti ricevuti e le motivazioni di merito decide di esprimere il proprio parere.

Viene esaminata la seguente documentazione prodotta:

- la proposta di deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n. 01 del 17/04/2026 “servizio Avvocatura e Affari Legali” documenti allegati pervenuta a mezzo mail del 20/04/2026 con prot.6393, a firma del Dirigente del Settore Ragioneria ed Economato Dott. Fortunato Fabrizio Caruana nel quale si chiede il parere per procedere all'approvazione di quanto in oggetto.

PREMESSO

che con in data 04/03/2026, è stata notificata al Libero Consorzio Comunale di Agrigento la Cartella di pagamento n. 291 2026 00025340 60 000 emessa dalla Agenzia dell'Entrate per crediti giudiziari relativi al procedimento R.G. n.14019/2024 per € 1.757,88;

TENUTO CONTO

che l'emissione della suddetta cartella è dovuta al ricalcolo del contributo inizialmente versato di 777,00, rideterminato dalla Corte d'Appello in € 1.752,00;

della Relazione esplicativa sulla creazione del debito in oggetto, della Responsabile del Settore proponente nella persona della Dott.ssa Alessandra Melania La Spina;

CONSIDERATO CHE:

la superiore pretesa dell'Agenzia dell'Entrate è dovuta in base al titolo giudiziale definitivo ed in base alla normativa vigente in materia di spese giudiziali;

che dalle note inviate via pec dal difensore dell'ente nel procedimento suindicato risulta che lo stesso non ha ricevuto nessuna comunicazione di pagamento tramite avviso bonario, e lo stesso dicasi per quanto riguarda la documentazione agli atti del Libero Consorzio Comunale di Agrigento per evitare la formazione del ruolo;

che la superiore cartella, tra l'altro, non prevede il pagamento di sanzioni:

EVIDENZIATO che, trattandosi di debiti derivanti da titoli esecutivi, con il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio il Consiglio esercita una funzione ricognitiva, stante la necessità di provvedere al relativo pagamento per evitare ulteriori aggravii di spesa;

RITENUTO che occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, con conseguente successivo pagamento di quanto dovuto, impuntando la spesa complessiva per come di seguito indicato:

- € 1.752,00, (contributo unificato):

-€ 5,88 (spese di notifica)

Missione 01, Programma 11, Titolo I, macro-aggregato 110050401, Cap. 2580 Art 1 "Oneri Straordinari della gestione corrente";

VISTA la L.R. 4 agosto 2015, n° 15, recante disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane, che ha stabilito al comma 1 che il Libero Consorzio, quale Ente di area vasta e titolare delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 32 del 18/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;

VISTA la Delibera di Consiglio n.37 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la Determinazione del Presidente n. 1 dell'8/01/2026 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione triennio 2026/2028"

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTI

- l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli atti d'ufficio in base ai quali è stata predisposta la proposta di Delibera;
- il D.lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194 comma 1 lettera A);
- la L.R. 142/1990 all'art. 51 così come recepita dalla Legge n. 48/91 e ss.mm. ii;
- la L.R. 26/1993;
- l'O.R.EE. LL

VISTO il parere di regolarità tecnica sulla proposta del Responsabile del Settore proponente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina;

VISTO il parere di regolarità contabile sulla proposta del Responsabile del Settore Ragioneria Generale Dott. Fortunato Fabrizio Caruana;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa, **esprime parere favorevole** al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) di cui alla proposta in oggetto.

Il Collegio ricorda che le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Procura della Corte dei conti per quanto di competenza. Inoltre, **SI RACCOMANDA L'ENTE** ad una più attenta programmazione delle spese prevedibili in quanto l'utilizzo dello strumento del "debito fuori bilancio" deve rappresentare una eccezione e non la normalità per i funzionari dell'amministrazione pubblica e ciò al fine di evitare potenziali squilibri di bilancio. Si chiede altresì di monitorare costantemente i fondi appositamente costituiti per i debiti fuori bilancio.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Riscili Ignazio (Presidente)

Dott. Cannarella Sebastiano (Componente)

Dott. Chiello Giovanni (Componente)



Firmato digitalmente da:

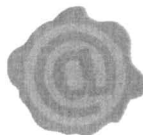
Cannarella Sebastiano

Firmato il 21/04/2026 18:03

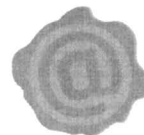
Seriale Certificato: 5092112

Valido dal 17/11/2025 al 17/11/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



RISCILI
IGNAZIO
22.04.2026
09:45:29
GMT+02:00



CHIELLO
GIOVANNI
21.04.2026
19:52:05
GMT+02:00



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Avvocatura e Affari Legali

Oggetto: Relazione – Riconoscimento di legittimità di Debito Fuori Bilancio derivante da cartella di pagamento n. 291 2026 00025340 60 000, relativa a integrazione di contributo unificato ex art. 16 D.P.R. n. 115/2002, dovuta per il giudizio R.G. 14019/2014 definito con sentenza n. 1008/2021 della Corte d'Appello di Palermo.

RIFERIMENTO NORMATIVO

Art. 194 c. 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000

CIRCOSTANZE DI FATTO E DI DIRITTO

Il debito trae origine dalle obbligazioni verso lo Stato per integrazione del contributo unificato in relazione al giudizio civile iscritto al n. R.G. 14019/2014 dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo, promosso dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale) nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

Il giudizio è stato definito con sentenza n. 1008/2021 della Corte d'Appello di Palermo, e successivamente è stato rideterminato l'importo del contributo unificato con previsione di un ulteriore importo pari ad € 1.752,00 rispetto all'originario di € 777,00 stante il diverso valore della domanda.

Per l'impugnazione relativa al procedimento R.G. 14019/2014, infatti, il Libero Consorzio ha provveduto inizialmente al versamento di un contributo unificato pari ad € 777,00, importo che, alla luce del diverso inquadramento della domanda – anche in considerazione della domanda riconvenzionale – e dei successivi conteggi dell'Ufficio della Corte d'Appello, è stato inferiore a quanto dovuto.

Sulla base delle verifiche svolte dagli uffici e dei chiarimenti acquisiti presso la Corte d'Appello di Palermo, è emersa la pretesa relativa all'integrazione del contributo unificato ex art. 16 D.P.R. n. 115/2002 per l'importo di € 1.752,00, riferita al medesimo procedimento R.G. 14019/2014.

In attuazione di tale pretesa, l'Amministrazione della giustizia ha provveduto alla formazione del ruolo relativo al credito di giustizia per integrazione del contributo unificato, con conseguente iscrizione a ruolo del debito e successiva emissione, da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, della cartella di pagamento n. 291 2026 00025340 60 000, dell'importo complessivo di € 1.757,88, riferita all'integrazione del contributo unificato dovuta in favore dello Stato.

Ai sensi degli artt. 13 e 16 del D.P.R. n. 115/2002, il contributo unificato è dovuto per ciascun grado di giudizio e il relativo omesso, insufficiente o tardivo versamento comporta il recupero dell'importo dovuto, anche mediante integrazione del contributo originariamente versato.

Per quanto concerne il procedimento di riscossione, la normativa e la prassi in materia di crediti di giustizia (artt. 16 e 248 D.P.R. n. 115/2002, nonché disciplina convenzionale tra Ministero della

Giustizia, Equitalia Giustizia/Agenzia delle Entrate – Riscossione) prevedono, di regola, la previa notifica, presso il difensore costituito, di un invito al pagamento con termine per la regolarizzazione, cui può seguire un avviso bonario (Modello C) da parte dell'Agente della riscossione e, solo in difetto di pagamento, la formazione e notificazione della cartella.

Dalle interlocuzioni con gli uffici giudiziari e dalla prassi seguita in altri procedimenti analoghi risulta che tali inviti al pagamento e avvisi bonari vengono normalmente inviati al difensore costituito, quale domiciliatario delle comunicazioni, e non direttamente all'Ente.

Nel caso di specie, con note del Servizio Avvocatura – Affari Legali prot. n. 5533 del 3.4.2026 e n. 5636 dell'08.04.2026 è stato richiesto al difensore esterno costituito di riferire se, anteriormente alla notifica della cartella, gli fossero pervenuti inviti o avvisi di pagamento relativi all'integrazione del contributo unificato.

Con successive note PEC del 7.4.2026 e dell'8.4.2026, acquisite al protocollo dell'Ente, il suddetto difensore ha rappresentato di non avere rinvenuto nel proprio fascicolo alcuna richiesta di integrazione del contributo unificato per l'importo di € 1.752,00, né di avere avuto conoscenza di specifici inviti o avvisi di pagamento in merito.

Dagli atti d'ufficio non risulta, inoltre, pervenuto al Libero Consorzio Comunale di Agrigento alcun invito al pagamento ex art. 16 e/o ex art. 248 D.P.R. n. 115/2002, né alcun avviso bonario antecedente la notificazione della cartella di pagamento n. 291 2026 00025340 60 000.

Ne consegue che il mancato tempestivo pagamento in fase amministrativa dell'integrazione del contributo unificato è riconducibile, allo stato, a un disallineamento comunicativo tra uffici giudiziari, Agente della riscossione e difensore esterno, senza che possano, allo stato, ravvisarsi, sulla base della documentazione acquisita, specifici profili di responsabilità a carico degli uffici del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

Sotto il profilo giuridico-contabile, il debito in esame deriva dal giudizio definito con sentenza n. 1008/2021 della Corte d'Appello di Palermo e dalla correlata cartella di pagamento n. 291 2026 00025340 60 000, che, in quanto fondata su ruolo emesso ai sensi della normativa in materia di crediti erariali, costituisce titolo esecutivo ai sensi del D.P.R. n. 602/1973.

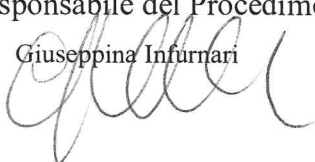
Ne consegue la configurabilità di un debito certo, liquido ed esigibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, rispetto al quale l'Ente non può sottrarsi, essendo tenuto a provvedere al pagamento entro i termini di legge decorrenti dalla notifica della cartella, al fine di evitare l'aggravio di interessi, oneri di riscossione e possibili misure cautelari o esecutive.

QUANTIFICAZIONE IMPORTO

Cartella n. 291 2026 00025340 60 000 (€ 1.757,88)	Voce di Costo	Importo
Imposta principale	Integrazione contributo unificato ex art. 16 D.P.R. 115/2002	€ €1752,00
Oneri accessori	Diritti notifica Agenzia Entrate	€ 5,88
TOTALE		1757,88

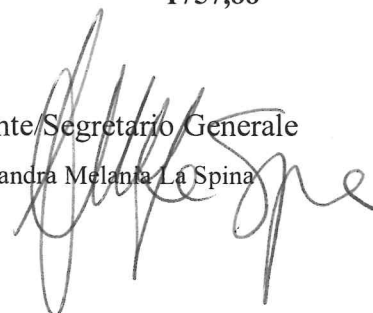
Il Responsabile del Procedimento

Giuseppina Infurnari



Il Dirigente/Segretario Generale

Alessandra Melania La Spina



<p>Il Responsabile del Procedimento</p> <p>Dott.ssa Giuseppina Infurnari</p> <p>Agrigento, li <u>17.04.2026</u></p>	<p>Il Direttore del Settore Proponente</p> <p>Dott.ssa Alessandra Melania La Spina</p> <p>Agrigento, li <u>17/04/2026</u></p>
---	---

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.

Agrigento, li 17/04/2026 Il Direttore del Settore

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE,
Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.

Preso nota _____

Agrigento, li 20.04.2026 Il Direttore del Settore Ragioneria Generale

Il Consigliere anziano
Alessandro Grassadonio

Il Presidente
Giuseppe Pendolino

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Online di questo Libero Consorzio per gg. _____ consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Agrigento, Li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/04/2029 in quanto:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento, li 29/04/2026

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento, li _____

Il Dirigente